



IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Unicusano;

VISTO il Decreto Legislativo n.1998 del 2006, che disciplina il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la Direttiva n.2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che disciplina le misure per promuovere le pari opportunità;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla emanazione del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG);

VISTA la delibera del Senato accademico del 19 aprile 2024, con la quale è stato approvato il Regolamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2024, con la quale è stato approvato il Regolamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG);

DECRETA

Art. 1) E' emanato il Regolamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG).

Il presente decreto è acquisito nella raccolta ufficiale interna.

Roma, 23 maggio 2024



Fabio Fortuna

REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)



Sommario

ART. 1 – PREMESSA	3
ART. 2 – COMPOSIZIONI	3
ART. 3 – DURATA IN CARICA, DIMISSIONI E DECADENZA	3
ART. 4 – MODALITA' DI NOMINA	3
ART. 5 – FUNZIONAMENTO DEL CUG	4
ART. 6 – CONVOCAZIONE DEL CUG	4
ART. 7 – COMPITI ED ATTRIBUZIONI DEL CUG	5
ART. 8 – RISORSE E STRUMENTI	5
ART. 9 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE	6
ART. 10 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO	6
ART. 11 – NORME DI RINVIO	6
CRONOLOGIA DELLE REVISIONI	6

REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)

Art. 1) Premessa

L'Università Niccolò Cusano - Telematica Roma, di seguito Unicusano, istituisce il Comitato Unico di Garanzia, di seguito CUG, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 198 del 2006 (Codice della pari opportunità tra uomo e donna), della Direttiva n. 2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri derubricata "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" nonché in applicazione del proprio Statuto, del Codice Etico e del Gender Equality Plan di Ateneo. L'Unicusano garantisce pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di mobbing e discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, alla disabilità, alla religione, alla nazionalità, alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Art. 2) Composizione

Il CUG ha una composizione collegiale e paritetica ed è formato da:

- Un Presidente;
- Almeno un docente per Dipartimento scelto tra i Professori di Prima o seconda fascia e ricercatori;
- Due rappresentanti del personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario TAB;
- Due rappresentanti della componente studentesca.

Art. 3) Durata in carica, dimissioni e decadenza

Il CUG e i suoi membri rimangono in carica per tre anni e possono essere rinnovati nell'incarico.

Le dimissioni di uno dei membri del CUG devono essere presentate al Presidente che ne dà comunicazione al Comitato che ne prende atto in occasione della prima seduta successiva all'inoltro delle dimissioni stesse. Le dimissioni del Presidente sono comunicate anche al Direttore Generale.

I componenti del CUG impossibilitati a partecipare ad una seduta, ne danno tempestiva comunicazione, all'atto della convocazione e comunque entro tempi congrui rispetto alla data prevista per la seduta. I componenti che dovessero risultare assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive, sono dichiarati decaduti dal CUG stesso e il Presidente ne dà comunicazione nella prima seduta utile.

I due rappresentanti degli studenti, inoltre, decadono dal CUG per gli stessi motivi di decadenza previsti dall'art. 7 comma 1 del Regolamento sull'Individuazione della Componente Studentesca negli Organi di Ateneo.

Art. 4) Modalità di nomina

Il Presidente, scelto tra i professori di I o II fascia strutturati presso l'Ateneo, è nominato con Decreto rettorale, su designazione del Senato Accademico,



I membri docenti vengono nominati con Decreto Rettorale su proposta del Senato Accademico in numero di almeno uno per ogni Dipartimento.

I due rappresentanti del personale TAB vengono individuati dal Rettore o da un suo delegato tra i rappresentanti sindacali eletti in seno alle RSU aziendali.

I due rappresentanti degli studenti vengono individuati dal Rettore o da un suo delegato tra gli studenti facenti parte delle Commissioni paritetiche Docenti-Studenti e dei Gruppi di Riesame che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di richiesta di manifestazione di interesse.

Art. 5) Funzionamento del CUG

Il Presidente rappresenta il CUG sia all'interno che all'esterno dell'Unicusano e coordina l'attività del Comitato.

Il Presidente è titolare delle seguenti attribuzioni:

- Convoca e presiede le sedute del CUG e ne garantisce il regolare svolgimento;
- Predisporre l'ordine del giorno delle sedute;
- Provvede affinché le attività del CUG si svolgano di concerto con gli altri organi interni di Ateneo interessati;
- Vigila sull'esecuzione delle deliberazioni assunte e sul rispetto di compiti del CUG nell'ambito delle relative scadenze.

Il Segretario verbalizzante viene individuato in seno ai membri stessi e in caso di sua assenza può essere sostituito da altro membro presente alla seduta. Le riunioni del CUG devono essere oggetto di sintetica verbalizzazione e il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario per l'approvazione in occasione della successiva seduta.

Il CUG elabora relazioni annuali sulle proprie attività. Il CUG può operare anche tramite sotto-commissioni e gruppi di lavoro i cui membri saranno individuati anche fra soggetti non membri effettivi del Comitato, in qualità di esperti e/o portatori di interesse. Le sotto-commissioni o gruppi di lavoro operano per obiettivi ed individuano al proprio interno un soggetto coordinatore col compito di riferire al Comitato sull'avanzamento dei lavori e sul raggiungimento dei suddetti obiettivi.

I membri del CUG, tra l'altro, ricevono le istanze dei soggetti di cui sono rappresentanti e se ne fanno portavoce all'interno del Comitato.

Art. 6) Convocazione del CUG

Il CUG si riunisce almeno tre volte l'anno sia in presenza prossima che, all'occorrenza, in presenza mediata.

La convocazione, comprensiva dell'ordine del giorno e di tutta la documentazione necessaria, viene inviata per via telematica ai componenti del Comitato entro tempi congrui.

Le sedute sono validamente costituite con la presenza della metà più uno dei membri effettivi.

Le decisioni sono assunte, con votazione palese, al raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti espressi dai presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Ciascun componente può chiedere che vengano messe a verbale le proprie dichiarazioni nonché i propri motivi di eventuale dissenso rispetto alle deliberazioni adottate.

Possono essere convocati, in qualità di uditori, alle sedute del CUG soggetti estranei alla compagine dei membri in qualità di portatori di interesse e/o esperti.

Art. 7) Compiti ed attribuzioni del CUG

Il CUG esercita compiti e funzioni propositive, consultive e di verifica previste dalla legge nonché richieste dagli organi di Governance di Ateneo. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il CUG:

- Formula proposte sulla predisposizione di azioni positive per favorire l'uguaglianza tra uomini e donne;
- Promuove iniziative dirette ad attuare politiche di diffusione della cultura delle pari opportunità;
- Formula proposte alla Governance di Ateneo per l'applicazione di normative nazionali e comunitarie nelle materie di propria competenza;
- Promuove iniziative atte a garantire il benessere lavorativo e ne monitora il relativo stato tramite, anche, la proposizione di indagini di clima;
- Svolge analisi, programmazioni e monitoraggio di genere in considerazione delle esigenze di uomini e donne (i.e. bilanci di genere);
- Con cadenza triennale redige un Gender Equality Plan (GEP) organizzato per azioni e target da raggiungere di concerto col Piano Strategico di Ateneo;
- Ogni anno, redige un report sul monitoraggio delle azioni previste nel GEP, nel rispetto della normativa sulla privacy.
- Con cadenza annuale contribuisce alla redazione del Bilancio di Sostenibilità fornendo i dati relativi al monitoraggio degli indicatori di concerto con la relazione annuale del CUG.
- Il CUG affronta altresì, con apposite consultazioni, le problematiche che riguardano la componente non strutturata del personale (docenti a contratto, assegnisti, borsisti, dottorandi).

Art. 8) Risorse e strumenti

Il CUG, per le spese necessarie al proprio funzionamento, si avvale delle risorse stanziare mediante Pianificazione Strategica di Ateneo ai fini dell'attuazione delle iniziative stabilite. Ad integrazione delle risorse suddette, il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del CUG può destinare un fondo annuo per lo svolgimento delle attività istituzionali del CUG, il cui ammontare è definito in sede di bilancio di previsione.

Il CUG può avvalersi anche di finanziamenti derivanti da soggetti di diritto pubblico/privato nonché previsti da bandi nazionali, comunitari o internazionali.



Art. 9) Rapporti con l'Amministrazione

I rapporti tra il CUG e l'Amministrazione/Governance di Ateneo sono improntati alla efficace collaborazione. Le relazioni annuali saranno trasmesse ad opera del Presidente del CUG tempestivamente alle segreterie degli organi di Governance e/o degli uffici Amministrativi interessati per le valutazioni conseguenti.

Il CUG può richiedere, nel rispetto delle normative sulla privacy, documenti ed atti che risultino necessari alle discussioni del Comitato. Gli uffici interni sono tenuti a fornire la documentazione richiesta, entro tempi congrui. Eventuali provvedimenti e deliberazioni degli organi Amministrativi e di Governance di Ateneo nelle materie di competenza del CUG saranno tempestivamente trasmessi al Presidente dello stesso, ove non presente in qualità di uditore alle relative sedute deliberative.

Art. 10) Modifiche al regolamento

Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dai membri del Comitato, dagli organi dell'Amministrazione e dalla Governance di Ateneo.

Le proposte di modifica sono fatte oggetto di discussione in occasione della prima seduta utile e approvate a maggioranza assoluta dei votanti.

Art. 11) Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o menzionato dal presente regolamento si fa riferimento all'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 21 della Legge 183/2010, alla Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" nonché allo Statuto e agli altri Regolamenti dell'Unicusano.

CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Validità	Autore	Contenuto delle modifiche	Approvato
1	25/03/2024	-	Segreteria pianificazione strategica CdA	Prima emissione	CdA